

ASSOCIAZIONE STORICA DEL MEDIO VOLTURNO

# ANNUARIO 1993



EDIZIONI  
ASSOCIAZIONE STORICA DEL MEDIO VOLTURNO  
PIEDIMONTE MATESE

MUSICISTI DEL MEDIO VOLTURNO  
DEL XVII E XVIII SECOLO

(Brevi cenni bibliografici)

del M<sup>e</sup> ADRIANO AMORE

*E' la prima indagine su un argomento che diverrà certamente importante. Dimostrerà quanto è stato prodotto dai piccoli centri della nostra vallata.*

*Ecco alcuni nomi di illustri.*

*NICOLA CALANDRA detto "Il Frascia"*

(Frasso Telesino, Bn, inizio XVIII sec. - prob. Bologna, dopo il 1767)

Maestro di Cappella presso l'Eccellentissima Casa Orsini d'Aragona a Napoli e del St. Padre in Roma, fu attivo tra il 1747 e il 1767 come Compositore di Opere Buffe.

COMPOSIZIONI:

- 1747 - *"Lo Barone Landolfo"*, Commedia in 2 Atti su libretto di Giovanni D'Arno, rappresentata durante il Carnevale al Teatro della Pace di Napoli (solo il libretto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).
- 1747 - *"La mogliera traduta"*, Commedia in 3 Atti su libretto di Antonio Palomba, rappresentata durante il Carnevale al Teatro della Pace di Napoli. Per questa Commedia il Calandra scrisse solo la Sinfonia Introduttiva e il 3° Atto, mentre il 1° e il 2° Atto furono musicati da Nicola Logroscino (1698-1765).
- 1749 - *"Lo Tutore 'nnammorato"*, Commedia su libretto di Pietro Trincherà, *"da rappresentarse a lo Teatro de la Pace 'n chisto Carnevale / addedecata a lo muto 'llustro signore D. Aniello De Campora"* (solo il libretto, Biblioteca del Conservato-

rio di Napoli).

- 1756 - *"I Tre Matrimoni"*, Commedia in 3 Atti su libretto di Carlo Gozzi, rappresentata in autunno al Teatro San Samuele di Venezia.
- 1758 - *"Lo Stordito Deluso"*, Intermezzo Giocoso, rappresentato durante il Carnevale al Teatro Pubblico della Sala di Bologna.
- 1759 - *"Don Poppone"*, Dramma Giocoso su libretto di Carlo Goldoni con musiche di Baldassarre Galuppi (1706-1785), rappresentato al Teatro Formagliari di Bologna. Per questo Dramma Giocoso, noto anche coi titoli *"La Diavolessa"* e *"Li vaghi accidenti fra amore e gelosia"*, il Calandra si limitò a comporre solo 5 Arie (Manoscritto, Biblioteca Palatina di Vienna).
- 1767 - *"Componimento Pastorale sopra l'assunzione di Maria Vergine"*, Oratorio a 3 voci, eseguito presso l'Oratorio dei Padri di Galliera di Bologna.
- *Te Deum a 4 voci con strumenti.*
  - *Kyrie et Gloria a 5 voci con 2 Oboi, 2 Trombe, 2 Corni, 2 Violini e Organo* (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio Reale di Bruxelles).
  - *Sinfonia per Orchestra.*
  - *Concerto per Flauto e Orchestra.*
  - *Alcune Arie e varie musiche da camera.*

Allievo di Francesco Provenzale e di Giuseppe Cavallo al Conservatorio di Santa Maria di Loreto di Napoli, divenne non solo *"ottimo Compositore, ma ottimo contrappuntista ed eccellente Maestro di Canto"*.

Dal 1679 al 1681 fu organista della Chiesa dell'Annunziata e in seguito Maestro di Cappella nelle Chiese di Monteoliveto, dei Pellegrini e di S. Anna dei Lombardi a Napoli.

Apprezzato dai suoi contemporanei, fu particolarmente lodato da Padre Martini, nella sua *"Storia della Musica"*, per il suo stile contrappuntistico. Secondo Francesco Degrada *"Il Carapella è da annoverarsi tra le più interessanti personalità del barocco musicale napoletano. Benchè la sua attività si spinga sino a tutto il secondo quarto del Settecento, egli si mostrò fedele sino all'ultimo al mondo stilistico proprio della civiltà musicale barocca"*.

#### COMPOSIZIONI:

- 1705 - *"Il Trionfo della Castità"* Oratorio, eseguito il 6 dicembre presso la Congregazione di S. Caterina a Celano.
- 1714 - *"Peleo e Teti"* Serenata composta per le nozze del Principe di Scalea, Francesco M. Spinelli, con Rosa Pignatelli dei Duchi di Monteleone.
- 1716 - *"Il genio austriaco"*, Serenata per 2 Soprani, Contralto e Basso Continuo, eseguita nel palazzo del Conte dell'Acerara, Alfonso De Cardines, per solennizzare la ricorrenza della nascita di Carlo VI d'Asburgo.
- 1723 - *"Musiche Sacre"* per i funerali della Duchessa di Monteleone D. Giovanna Pignatelli.
- 1724 - *"Musiche Sacre"* per i funerali della Duchessa di Maddaloni D. Teresa Carafa.

- 1728 - *15 Canzoni a 2 voci e Basso Continuo*, dedicate a Carlo VI, Imperatore augusto, pio, felice, Re delle Spagne, Napoli, Sicilia, etc. (Manoscritto, Archivio della R. Accademia Filarmonica di Bologna).
- 1729 - *"Domiziano"* musiche e cori per la Tragedia di Annibale Marchese (1685-1753).
- *Miserere a 4 voci senza Organo* per la Chiesa di Monteoliveto (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).
  - *32 Arie Gravi* per la scuola di ben cantare (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).
  - *9 Duetti da Camera* con accompagnamento strumentale (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).
  - *"Battaglia Spirituale"* Oratorio (Manoscritto, Biblioteca dei PP. Filippini di Napoli).
  - *Confider Deo* per voce sola e Basso Continuo (Manoscritto, Biblioteca dei PP. Filippini di Napoli).
  - *"Il Peccato"* Cantata Sacra per Soprano, Contralto e Basso Continuo (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).
  - *"Fortunato Ucellino"* Cantata per Soprano e Basso Continuo (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).
  - *"Quest'era il chiaro fonte"* e *"Quando l'ombrosa notte"*, 2 Cantate per Soprano e Basso Continuo (Manoscritto, Biblioteca Martini di Bologna).
  - *"All'ombra del più verde ameno colle"* e *"Poichè l'empio destino"* 2 Arie per voce e Basso Continuo (Manoscritto, Bi-

biblioteca del British Museum di Londra).

- *"Inno a S. Francesca Romana"* per voci e organo. Questo Inno veniva cantato nella Chiesa di Monteoliveto.

CARMINE GIORDANO

(Cerreto Sannita, Bn, c. 1690 – Napoli, 1758)

Allievo dei Maestri Gennaro Ursino (1650–1715) e Nicola Fago il "Tarantino" (1676–1745), dal 9 maggio 1701 studiò al Conservatorio della Pietà dei Turchini a Napoli.

Nel 1712 ottenne la nomina di organista soprannumerario nella Real Cappella di Napoli, incarico che mantenne fino alla morte.

Secondo il Florimo *"Lo stile del Giordano si distingue per una vena facile e scorrevole. Nello svolgimento della sua musica procede con una giusta gradazione, dando un compito sviluppo alle idee"*.

COMPOSIZIONI:

1712 – *"La vittoria d'amor coniugale"*, Melodramma in 3 atti su libretto di Andrea del Pò, rappresentato il 15 dicembre al Teatro S. Bartolomeo di Napoli. Per questo Melodramma si limitò a comporre il recitativo, alcune scene buffe e alcune arie (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).

1737 – *Mottetto in Pastorale* per 2 Soprani, Contralto, Tenore, Basso, Archi e Organo. Dedicato alla Signora D. Agnese Giaquinto, veniva eseguito ogni anno nella chiesa di S. Domenico Maggiore di Napoli (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).

– *"De Profundis"* a 2 voci con accompagnamento di strumenti (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).

– *"Se dell'armi il decoro"* Cantata a Solo con Violino e Basso Continuo (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).

– *"Se intende si poco"* Aria a 1 voce con accompagnamento

- di strumenti (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).
- "*L'agonia di Nostro Signore Gesù Cristo*" per 2 voci di Soprano e Basso con accompagnamento strumentale (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).
  - *21 Mottetti* per 1 o più voci con accompagnamento di strumenti (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).
  - "*Pastorale di S. Domenico*" per voce di Soprano con accompagnamento di Violini, Viole e Basso Continuo (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).
  - "*Pange Lingua*" a 2 voci con strumenti (Manoscritto, Biblioteca del Conservatorio di Napoli).
  - *Credo* a 5 voci e strumenti.